

Bruxelles, 9 giugno 2009

La commissaria Reding accoglie con soddisfazione la nuova Carta europea per la libertà di stampa

Oggi la commissaria Viviane Reding ha incontrato Hans-Ulrich Jörges, caporedattore della rivista tedesca Stern e promotore della Carta europea per la libertà di stampa. Il 25 maggio 48 giornalisti europei di 19 paesi hanno firmato la Carta per proteggere la stampa dalle interferenze dei governi e assicurare l'accesso dei giornalisti alle fonti di informazione. Oggi il documento, che definisce i valori fondamentali che le autorità pubbliche dovrebbero rispettare nei rapporti con i giornalisti, è stato presentato e consegnato da Hans-Ulrich Jörges alla commissaria Viviane Reding che ha accolto con soddisfazione l'adozione di questa prima Carta europea per la libertà di stampa da parte dei giornalisti.

"La Carta per la libertà di stampa - un'iniziativa della comunità dei giornalisti europei - riafferma con decisione alcuni valori fondamentali, quali il pluralismo dei mezzi di informazione e la libertà di espressione e di informazione, su cui si basano le tradizioni democratiche dell'Europa e che sono consacrati nei testi giuridici fondamentali. Inoltre ricorda che, per promuovere una vera libertà di stampa, le autorità pubbliche devono svolgere un ruolo preciso: devono essere pronte a proteggere la libertà di espressione e a favorirne lo sviluppo", ha dichiarato Viviane Reding, commissaria responsabile della società dell'informazione e dei media. "La Carta rappresenta quindi un importante passo avanti per rafforzare questi valori e diritti fondamentali, che i giornalisti possono invocare nei confronti dei governi o delle autorità pubbliche quando vedono la libertà del loro lavoro minacciata in modo ingiustificato".

Hans-Ulrich Jörges, caporedattore della rivista tedesca Stern e promotore della Carta, ha aggiunto: *"Siamo molto grati a Viviane Reding per aver garantito fin dall'inizio il suo sostegno incondizionato all'idea di una Carta europea per la libertà. Crediamo pertanto che la Commissione europea sarà la prima a rispettare questa Carta e a contribuire attivamente a farla rispettare in tutta l'Europa. Inoltre auspichiamo che il riconoscimento della Carta diventi un requisito nell'ambito dei negoziati per l'allargamento con i paesi candidati all'adesione all'UE. L'obiettivo principale della Carta è avere un'Europa unita anche nel settore del giornalismo e offrire a tutti i colleghi la possibilità di invocarne i principi in caso di violazioni della libertà di stampa".*

I dieci articoli della Carta delineano i principi fondamentali che i governi devono rispettare nei rapporti con i giornalisti, fra cui il divieto della censura, la libertà di accesso alle fonti di informazione nazionali e straniere e la libertà di ottenere e diffondere le informazioni. La Carta sottolinea inoltre la protezione dei giornalisti dai tentativi di vigilanza e auspica un sistema giudiziario efficace per tutelare i diritti dei giornalisti (il testo completo della Carta è riportato in allegato). Finora la Carta, che può essere consultata online e firmata dai giornalisti interessati, è disponibile in otto lingue (croato, danese, francese, inglese, polacco, rumeno, russo e tedesco).

L'idea di una Carta per la libertà di stampa è nata nel 2007 durante una riunione fra la commissaria Reding, Hans-Ulrich Jörges e altri caporedattori di vari giornali europei ([IP/07/713](#)). Dal 2005 si tengono annualmente dialoghi ad alto livello fra i rappresentanti della carta stampata e la Commissione su una serie di argomenti diversi (cfr. anche [IP/05/1164](#), [IP/06/1445](#) e [IP/08/1091](#)), organizzati dalla [task force per i media della Commissione](#), incaricata di analizzare tutto il materiale prodotto dalla Commissione per assicurare che le sue iniziative non danneggino intenzionalmente la libertà editoriale o commerciale della stampa. La Carta per la libertà di stampa è il risultato concreto delle discussioni fruttuose fra i vari mezzi di informazione e la Commissione europea.

La Carta europea per la libertà di stampa e l'elenco dei firmatari possono essere consultati all'indirizzo seguente: <http://www.pressfreedom.eu>

European Charter on Freedom of the Press

Article 1

Freedom of the press is essential to a democratic society. To uphold and protect it, and to respect its diversity and its political, social and cultural missions, is the mandate of all governments.

Article 2

Censorship is impermissible. Independent journalism in all media is free of persecution and repression, without a guarantee of political or regulatory interference by government. Press and online media shall not be subject to state licensing.

Article 3

The right of journalists and media to gather and disseminate information and opinions must not be threatened, restricted or made subject to punishment.

Article 4

The protection of journalistic sources shall be strictly upheld. Surveillance of, electronic eavesdropping on or searches of newsrooms, private rooms or journalists' computers with the aim of identifying sources of information or infringing on editorial confidentiality are unacceptable.

Article 5

All states must ensure that the media have the full protection of the law and the authorities while carrying out their role. This applies in particular to defending journalists and their employees from harassment and/or physical attack. Threats to or violations of these rights must be carefully investigated and punished by the judiciary.

Article 6

The economic livelihood of the media must not be endangered by the state or by state-controlled institutions. The threat of economic sanctions is also unacceptable. Private-sector companies must respect the journalistic freedom of the media. They shall neither exert pressure on journalistic content nor attempt to mix commercial content with journalistic content.

Article 7

State or state-controlled institutions shall not hinder the freedom of access of the media and journalists to information. They have a duty to support them in their mandate to provide information.

Article 8

Media and journalists have a right to unimpeded access to all news and information sources, including those from abroad. For their reporting, foreign journalists should be provided with visas, accreditation and other required documents without delay.

Article 9

The public of any state shall be granted free access to all national and foreign media and sources of information.

Article 10

The government shall not restrict entry into the profession of journalism.